

l'arte della pesca... la pesca nell'arte 2016



rassegna internazionale di arte contemporanea
a cura di lino alviani
sedicesima edizione

castel di sangro 25-26 giugno 2016 • Abruzzo (Italy)



“l’arte della pesca... la pesca nell’arte”

sedicesima edizione: una tradizione di successo.

Il titolo della mostra “l’arte della pesca ... la pesca nell’arte” racchiude in sé la finalità e lo spirito della manifestazione ideata e fortemente voluta dal maestro Lino Alviani e dalla Scuola Italiana di pesca a mosca, nel 2000 in occasione della fondazione del Museo internazionale della pesca a mosca “Stanislaw Kuchiewicz”. Da un lato l’arte in tutte le sue espressioni e dall’altro la pesca, vista sotto una luce diversa ed inconsueta, quale espressione di arte sublime che non tende alla semplice cattura ma a coniugare gli aspetti tecnici con il rispetto dell’ambiente naturale ed acquatico, fauna ittica compresa. Questa sedicesima edizione della Mostra costituisce un ulteriore passo di un percorso che deve portare, tutti, cittadini e pescatori a mosca ad un traguardo ambizioso ma possibile, quello del recupero e della tutela dell’ambiente acquatico. Tutela e fruizione che costituiscono un “volano” per lo sviluppo economico ecosostenibile delle zone interne e montane, innescando un circolo virtuoso che potrà garantire un futuro ai nostri ambienti acquatici altrimenti preda di sfruttamenti selvaggi e distruttivi. La mostra di arte contemporanea è in sinergia con il Museo Internazionale della pesca a mosca “Stanislaw Kuchiewicz” unico esempio in Italia di Museo interamente dedicato alla pesca a mosca che raccoglie collezioni di antiche attrezzature e libri di pesca a mosca sia italiani che stranieri. Il Museo è collocato a Castel di Sangro in una grande sala del Convento della Maddalena (struttura risalente al 1487) e rappresenta l’elemento catalizzatore delle attività didattiche e culturali della Scuola Italiana di pesca a mosca. Infatti la SIM ha confermato anche quest’anno l’evento internazionale di promozione della pesca a mosca, il Sim Fly Festival giunto alla sua tredicesima edizione, cui prendono parte numerosi fly tiers e rood-makers, oltre a pescatori a mosca sia italiani che stranieri, oltre agli istruttori della SIM.

Il lungo percorso artistico dedicato alla scelta da parte mia di alcuni amici Artisti a voler rispondere ad una sollecitazione nella interpretazione dell’interessante mondo della “pesca a mosca”, anche al di là della loro non conoscenza del settore, ha permesso a noi, nell’arco di qualche anno, di mettere insieme una cospicua raccolta di oltre 100 opere dedicate al tema, e a loro, speriamo, la possibilità di essere venuti a conoscenza di un mondo fino ad ora sconosciuto, ma pieno sicuramente di fascino, di curiosità e sicuramente di sensibilità,

e che ha permesso loro, oltretutto, di cimentarsi in particolari espressioni artistiche, forse lontano anche dalle loro cifre espressive quotidiane. Quello che abbiamo voluto fare in questi anni è stato scegliere Artisti differenti per formazione e per scelte operative e per progettualità di lavoro, che si sono confrontati su questa particolare proposta che è poi diventata campo privilegiato di analisi, indagine ed espressione, e che abbiamo voluto si sviluppasse attraverso i tradizionali mezzi espressivi (pittura, fotografia, scultura), scelti quindi come contaminazione che in definitiva è poi diventata emblema di un sentire comune. Un particolare ringraziamento a quanti

hanno donato l’opera nel passato e a quanti lo vorranno in questa edizione per integrare il MUSEO DELLA PESCA NELL’ARTE, che vedrà le opere in esposizione permanente presso il Convento della Maddalena di Castel di Sangro, con l’augurio per tutti di incamminarsi verso orizzonti di ricerca sempre nuovi, a definire ulteriori punti di riferimento, a delimitare i termini e i concetti di una costruttiva contrapposizione dialettica.



O. Galizia



G. Cavatorti



L. Alviani



Ad Swier è nato nel 1948 a Hague. Cresciuto a Scheveningen, vicino al mare ruggente.

Divenuto orfano in tenera età si trasferì in quella che viene chiamata la città di Zwolle.

Si è laureato all'Accademia di Belle Arti (AKI) a Enschede, in Olanda. Dopo la laurea Ad iniziò a lavorare nel campo artistico come designer grafico e illustratore. Ha lavorato per un numero di prestigiose compagnie sia in Europa che all'estero. E' sposato e padre di un figlio e una figlia.

Oggi Ad lavora ancora nel campo dell'arte, ma più come libero artista. Dipinge ad acquerello e olio e produce diversi lavori per privati e società. La natura (uccelli e pesci) e i paesaggi sono la sua specialità. Lavora anche come giornalista free-lance e fotografo per un numero di riviste di pesca e un paio di patinate. Ha scritto due libri sulla pesca a mosca: "Passion for

Pike" e "A world of Pike flies". Libri che sono stati apprezzati da pescatori a mosca di tutto il mondo.

Ad è il fondatore della famosa fiera Dutch Fly Fair. La parola Fly Fair è imitata e usata dappertutto ma fu lui a coniarla. L'idea originaria gli venne nel 1984 e la prima fu organizzata nel 1985. Ad è ancora la mente creativa dietro a questa fiera.

Ad Swier was born in 1948 in the Hague. He was raised in Scheveningen, near the roaring sea. Became an orphan at a very young age and that was the reason he landed in what is called the town of 'Zwolle'. He pursued a degree in art at the Academy of Fine Arts (AKI) in Enschede, Holland. Upon graduation Ad began to work in the art field as a graphic designer and illustrator. He worked for a number of prestigious companies in Europe and abroad. He married and is a very proud father of a son and a daughter. Nowadays Ad is still working in the field mentioned above, but more and more as 'free' artist. He paints in watercolour or oil. He does a lot of assignment jobs for private persons and businesses. Nature (birds, fishes) and a lot of wide open landscapes are his specialities. He also works with great pleasure as a free-lance journalist and photographer for a number of fishing magazines as well as a couple of big glossies. Wrote two books on fly-fishing; 'Passion for pike' and 'A world of pike flies'. The books were enjoyed by many fly fishermen all over the world.

Ad is the founder of famous Dutch Fly Fair. The word Fly fair is imitated and used all over the place, but he founded the real one. The idea popped up in his brain in 1984 and the first 'one' was held in 1985. He still is the creative brain behind the fair.









Valeria De Cecco lavora con le parole e le immagini. Giornalista professionista e artista, ama sperimentare linguaggi espressivi e tecniche sempre diverse.

Ha illustrato libri, disegnato abiti e costumi, manifesti, scatole e vignette. Ha diretto due emittenti televisive, lavorato in un quotidiano, creato una rivista per gli italiani all'estero, scritto migliaia di articoli sui temi più vari. Ha organizzato eventi, progettato libri, magazine e website, prodotto un film documentario.

Per i suoi lavori usa il computer, la macchina fotografica, le matite, i pennarelli, gli inchiostri, gli acquerelli, gli acrilici, le vernici, il collage, le paste modellabili e a volte l'aerografo. Attualmente sta svolgendo una ricerca sull'incontro tra icone e relitti. Icone intese come immagini, parole o oggetti significativi e riconoscibili. Relitti nel senso di "res derelictae",

cose abbandonate, dimenticate, scartate. Di recente ha esposto a Pescara (Galleria D'Adamo, Circolo Aternino), Bologna, (Case Aperte, Officina Olfattiva, Un1co Concept Store), Milano (AAF 2015, AAF 2013, AAF 2012).

Valeria De Cecco works with words and images. She is a professional journalist and artist, she loves to experiment with expressive languages and always different techniques.

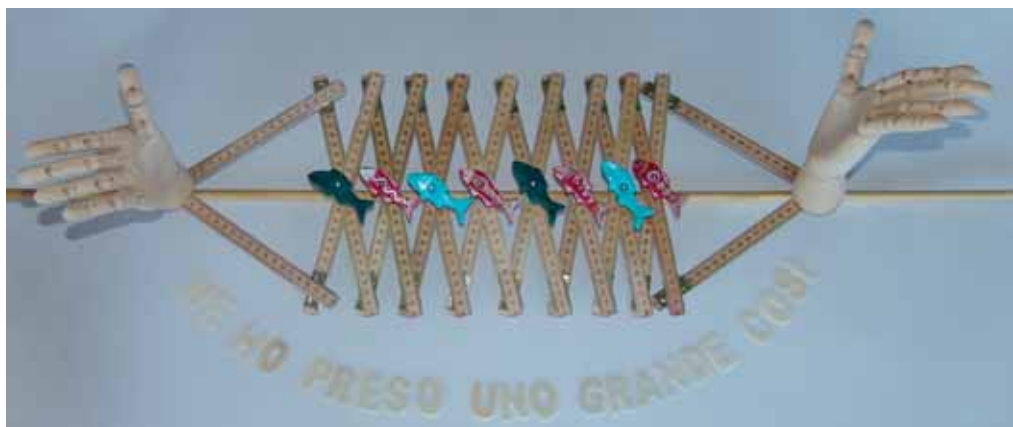
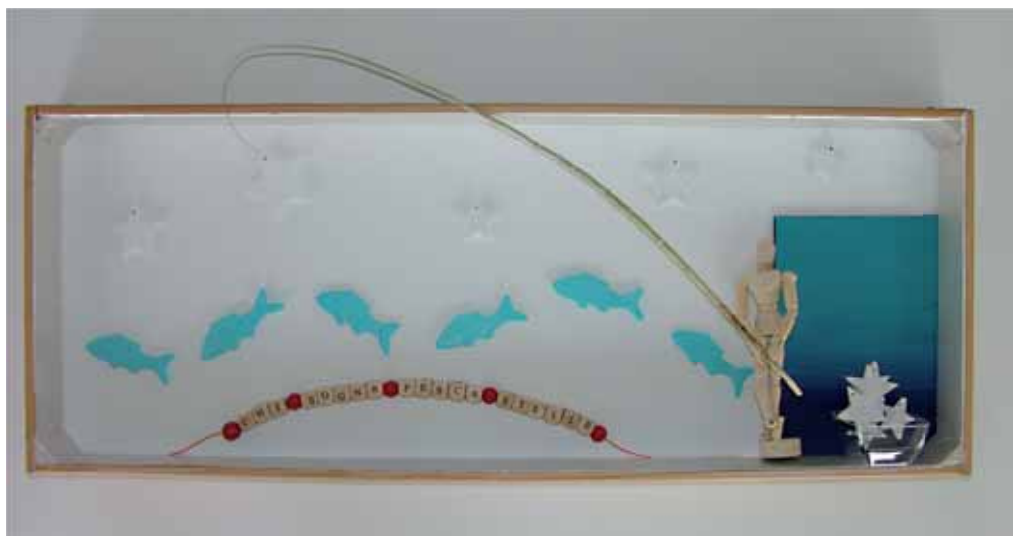
She has illustrated books, designed clothes, posters, boxes and cartoons. She directed two television stations, worked for a newspaper, created a magazine for the Italian residing abroad, written thousands of articles on the most different themes. She has organized events, designed books, magazines and websites, and produced a documentary film.

For her works she uses computers, camera, pencils, felt pens, inks, watercolours, acrylics, varnishes, collages, moldable pastes and airbrush at times.

At the moment she is undergoing a special research about the meeting between icons and relicts. Icons intended as images, words or significant or recognizable things. Relicts are referring to "res derelictae", abandoned, rejected and forgotten things.

Recently she cured an exposition in Pescara (Galleria D'Adamo, Circolo Aternino), Bologna, (Case Aperte, Officina Olfattiva, Un1co Concept Store), and Milano (AAF 2015, AAF 2013, AAF 2012).







KULLLAEECCOMESENERA

Curatore della mostra

Direttore artistico

Lino Alviani

Segreteria

Scuola italiana di pesca a mosca

Traduzione

Alberto Calzolari

Ufficio stampa

Cristina Mosca - Modiv s.n.c. - www.modiv.it

Giorgio Cavatorti

Luca Cosenza

Copertina

opera di Ad Swier

Un evento in collaborazione con:

Regione Abruzzo - Presidenza del Consiglio Regionale
Provincia di L'Aquila

Comune di Castel di Sangro

Archeoclub d'Italia - sede di Castel di Sangro

Associazione Dilettantistica Pescasportivi Sangro

In ricordo...

“Claudio D'Angelo Award”



La Scuola Italiana di pesca a mosca ha voluto istituire il Premio “Claudio D'Angelo”, socio fondatore ed istruttore della SIM, scomparso prematuramente nel 2010. Claudio è stato un grande pescatore a mosca, sempre gioviale e disponibile, fly tier e cultore delle mosche da salmone da collezione di epoca vittoriana, che

ha lasciato nel mondo un segno indelebile e la SIM lo vuole ricordare come lui avrebbe voluto, con tanti amici pescatori a mosca uniti da una passione per la pesca e la costruzione di mosche artificiali, una festa della pesca a mosca per diffondere sempre di più l'amore per l'ambiente acquatico e la natura che lo circonda. Il premio, consiste in una scultura del maestro Alberto Coppini, grande amico di Claudio e pescatore a mosca che unisce la passione per l'arte e l'arte della pesca a mosca, che trasmette nelle sue meravigliose opere. Un premio che verrà assegnato ad un fly tier italiano ed ad un fly tier straniero per sottolineare il respiro internazionale dello stesso.



Archeoclub d'Italia
sede di Castel di Sangro



Banca di Credito
Cooperativo di Roma
Gruppo Cassa Rurale ed Artigiana di Roma



Associazione
Dilettantistica
Pescasportivi Sangro



MUSEO CIVICO
“AUFIDENATE”



CONSIGLIO REGIONALE



Provincia di L'Aquila



COMUNE DI CASTEL DI SANGRO
(PROVINCIA DELL'AQUILA)



Museo Internazionale della pesca a mosca “Stanislaw Kuckiewicz”
Convento della Maddalena (A.D. 1487) - Castel di Sangro (Aq) - Italy



Patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale



Info:

SCUOLA ITALIANA DI PESCA A MOSCA

Via Monte Rotella, 10 • 65124 PESCARA • Tel. 085 4152965 • Fax 085 4172694
www.simfly.it • presidente@simfly.it

MUSEO INTERNAZIONALE DELLA PESCA A MOSCA

Convento della Maddalena • Castel di Sangro
0864 840826 • www.altosangro.com/museoaufigdenate

Direttore Museo: Giorgio Cavatorti

Via Verdi, 30 • 42027 Montecchio Emilia (RE)
Tel. 0522861008 • Fax 0522864652 • fly@aea.it

Direttore Artistico: Lino Alviani • lino.alviani@tiscalinet.it